



## *Il Ministro della Transizione Ecologica*

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e in particolare l'articolo 28 secondo il quale dispone che, nei decreti di valutazione d'impatto ambientale, l'esito positivo della compatibilità ambientale sul progetto definitivo o di fattibilità è subordinato all'osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, da verificarsi nelle successive fasi di approvazione del progetto esecutivo e/o nel corso della realizzazione dell'opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale *post operam*, e che, in caso di progetti di opere di competenza statale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, il medesimo decreto può disporre l'istituzione di appositi Osservatori Ambientali per lo svolgimento delle predette attività, al fine di garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza;

**VISTO** il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'articolo 50, comma 1, lettera p), nella parte in cui, modificando il richiamato articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, rinvia a uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la disciplina degli Osservatori Ambientali;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha ridenominato "Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" in "Ministero della transizione ecologica";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali di pronuncia di compatibilità ambientale DEC-VIA-6068 del 4 maggio 2001, reso sulla base del parere della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale n. 417 del 27 aprile 2001 di esito positivo con prescrizioni e raccomandazioni relativamente al progetto inerente ai lavori di adeguamento dell'attraversamento del tratto appenninico tra le località La Quercia e Aglio dell'Autostrada A1 Milano-Napoli, denominata "Variante di Valico", presentato da Autostrade per l'Italia S.p.A.;

**VISTO** che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. 25874 del 29 ottobre 2019, acquisita al prot. DVA-28380 del 29 ottobre 2019 ha ritenuto che nulla osta all'espletamento delle procedure volte alla costituzione ed al funzionamento dell'Osservatorio Ambientale e socio economico della Variante di Valico da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, in sostituzione degli Osservatori Ambientali e socio economici delle Regioni Emilia Romagna e Toscana, decaduti in data 15 luglio 2018 e che

erano stati istituiti dal Ministero delle Infrastrutture a seguito delle convenzioni stipulate tra Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero dell'Ambiente, Regione Toscana e Regione Emilia Romagna, Comuni, ANAS S.p.A. e Società Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 12 dicembre 1990;

**VISTE** le note della Regione Toscana prot. 359284 del 12 luglio 2018, acquisita al prot. DVA-16145 del 12 luglio 2018 e della Regione Emilia Romagna prot. 647876 del 24 ottobre 2018, acquisita al prot. DVA-24032 del 25 ottobre 2018 con le quali rappresentano l'esigenza di ricostituzione dell'Osservatorio Ambientale, ritenuto di fondamentale importanza per monitorare l'andamento dei lavori che ancora restano da ultimare e gli aspetti ambientali non ancora risolti;

**VISTA** la nota della Società proponente, prot. 2569 del 4 febbraio 2020 con la quale ha rilasciato l'intesa alla istituzione di un Osservatorio Ambientale, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 152 del 2006;

**VISTO** il decreto del Ministro n. 265 del 25 giugno 2021, recante "Modalità di funzionamento degli Osservatori Ambientali";

**VISTO** l'articolo 3, comma 4, del citato decreto del Ministro n. 265 del 2021 il quale dispone che la Direzione Generale competente adotta un regolamento tipo di funzionamento interno degli Osservatori Ambientali per lo svolgimento dei compiti disposti dal suddetto articolo 3;

**CONSIDERATO** che l'articolo 7, comma 3, del citato decreto del Ministro n. 265 del 2021 ha disposto che, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del decreto legislativo n. 76 del 2020 e del decreto legge n. 77 del 2021, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto, gli osservatori ambientali già costituiti sono rinnovati nel rispetto delle modalità ivi fissate e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 506 del 7 dicembre 2021, recante "Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali";

**VISTA** la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-80421 del 9 ottobre 2020, di comunicazione a Autostrade per l'Italia S.p.A. dell'avvio della procedura di costituzione degli Osservatori Ambientali di nuova istituzione, di quelli venuti a scadenza, ovvero non insediatisi ed al rinnovo degli Osservatori Ambientali nel rispetto degli indirizzi e della modalità fissati dal citato decreto del Ministro n. 175 del 2020;

**VISTA** la richiesta di designazione prot. MATTM- 88399 del 30 ottobre 2020 trasmessa alle Amministrazioni ed Enti componenti dell'Osservatorio per la richiesta di designazione o di conferma dei componenti per il rinnovo della composizione dell'Osservatorio medesimo;

**VISTA** la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-87579 del 29 ottobre 2020, di richiesta al Ministro di designazione del Presidente e del Componente dell'Osservatorio Ambientale "Autostrada A1 Variante di Valico tra Bologna e Firenze";

**VISTA** la nota del Capo di Gabinetto del Ministro prot. UDCM-238 del 7 gennaio 2021, acquisita al prot. MATTM-1225 del 8 gennaio 2021 con la quale è stata trasmesso alla

Direzione Generale CRESS il decreto del Ministro di nomina dei Presidenti e dei Componenti degli Osservatori Ambientali, tra i quali, per il predetto Osservatorio, sono designati l'Avv. Giovanni Siniscalchi con funzioni di Presidente e l'Arch. Manlio Savarese con funzioni di Componente;

**VISTA** la nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 9 dicembre 2020, acquisita al prot. MATTM-103904 del 11 dicembre 2020 con la quale è stato designato quale componente dell'Osservatorio l'Arch. Ferruccio Caridi;

**VISTA** la nota della Regione Toscana, prot. 74361 del 19 febbraio 2021, acquisita al prot. MATTM-17936 del 19 febbraio 2021 con la quale è stata designata quale componente dell'Osservatorio l'Ing. Silvia Spadi;

**VISTA** la nota della Regione Emilia Romagna del 23 febbraio 2021, acquisita al prot. MATTM-20009 del 25 febbraio 2021 con la quale è stato designato quale componente dell'Osservatorio il Dott. Geol. Marco Pizziolo;

**VISTA** la nota della Città Metropolitana di Firenze del 23 novembre 2021, acquisita al prot. MATTM-132265 del 26 novembre 2021 con la quale è stato designato quale componente dell'Osservatorio l'Ing. Maria Teresa Carosella;

**VISTO** l'avviso di interpello prot. 83144 del 16 ottobre 2020 della Direzione Generale per le Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione, relativo alla designazione di n. 13 funzionari del ministero quali segretari degli osservatori ambientali di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed in attuazione di quanto disposto dal dm. n. 175 del 13 agosto 2020, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza;

**VISTO** che il Direttore Generale CRESS, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, del citato decreto del Ministro n. 265 del 2021, considerato l'elenco dei candidati ritenuti idonei, sulla base delle esperienze e dei requisiti posseduti, ha attribuito al Sig. Toni Brunori l'incarico di Segretario dell'Osservatorio Ambientale di cui al presente decreto;

**VISTO** l'avviso di interpello prot. 933103 del 2 settembre 2021 della Direzione Generale per le Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione, relativo all'acquisizione di candidature finalizzate all'individuazione dei componenti estranei al Ministero della Transizione Ecologica degli Osservatori Ambientali di cui all'articolo 28, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed in attuazione di quanto disposto dal decreto del Ministro n. 265 del 25 giugno 2021 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza;

**VISTO** l'avviso di interpello prot. 125499 del 15 novembre 2021 della Direzione Generale per le Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione, relativo all'acquisizione di candidature finalizzate all'individuazione dei componenti interni degli Osservatori Ambientali di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed in attuazione di quanto disposto dal decreto del Ministro n. 265 del 25 giugno 2021, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero nella sezione "Avvisi diretti al personale", al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza;

**VISTA** la nota del Vice Capo di Gabinetto del Ministro prot. UDCM 28194 del 22 dicembre 2021, acquisita al prot. MATTM-145055 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato trasmesso alla Direzione Generale CRESS il quadro riepilogativo delle designazioni dei Presidenti e dei Componenti degli Osservatori Ambientali, tra i quali, per il predetto Osservatorio, è stato designato il Dott. Paolo Puntoni con funzioni di Componente;

**PRESO ATTO** delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità per la nomina di cui al presente decreto ministeriale presentata da tutti i rappresentanti designati per il tramite degli enti e delle amministrazioni designanti;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale CRESS ha altresì proceduto alle verifiche del casellario giudiziale dei componenti designati dal Ministro, estranei alla pubblica amministrazione, pervenute dal Ministero della Giustizia – Sistema Informativo del Casellario con pec acquisita al protocollo MATTM-25568 del 11 marzo 2021, con esito negativo;

**VISTO** l'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro n. 265 del 2021 il quale dispone che la costituzione dell'Osservatorio Ambientale è effettuata con decreto del Ministro della transizione ecologica, su proposta del Direttore Generale competente;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***(Composizione dell'Osservatorio Ambientale)***

1. L'Osservatorio Ambientale "Autostrada A1 Variante di Valico tra Bologna e Firenze", istituito a seguito delle convenzioni stipulate tra Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero dell'Ambiente, Regione Toscana e Regione Emilia Romagna, Comuni, ANAS S.p.A. e Società Autostrade S.p.A. in data 12 dicembre 1990 e riconfermato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la nota prot. 25874 del 29 ottobre 2019, è composto da:

- a) Avv. Giovanni Siniscalchi in qualità di rappresentante del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Presidente;
  - b) Arch. Manlio Savarese in qualità di rappresentante del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Componente;
  - c) Dott. Paolo Puntoni in qualità di rappresentante del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Componente;
  - d) Arch. Ferruccio Caridi in qualità di rappresentante del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con funzioni di Componente;
  - e) Ing. Silvia Spadi in qualità di rappresentante della Regione Toscana, con funzioni di Componente;
  - f) Dott. Geol. Marco Pizziolo in qualità di rappresentante della Regione Emilia Romagna, con funzioni di Componente;
  - g) Ing. Maria Teresa Carosella in qualità di rappresentante della Città Metropolitana di Firenze;
  - h) Sig. Toni Brunori del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Segretario.
2. Con successivo decreto si provvederà ad integrare l'Osservatorio con il nominativo del componente designato in rappresentanza della Città Metropolitana di Bologna.

## **Articolo 2**

### ***(Compiti, funzionamento e organizzazione dell'Osservatorio Ambientale)***

1. L'Osservatorio Ambientale "Autostrada A1 Variante di Valico tra Bologna e Firenze" è organismo collegiale che svolge compiti di supporto all'Autorità competente per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006.
2. I compiti, il funzionamento e l'organizzazione delle attività dell'Osservatorio Ambientale sono disciplinati dal Decreto Dirigenziale n. 506 del 7 dicembre 2021, recante il "Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali", citato in premessa.

## **Articolo 3**

### ***(Durata dell'Osservatorio Ambientale)***

1. Il Presidente, i Componenti ed il Segretario dell'Osservatorio Ambientale "Autostrada A1 Variante di Valico tra Bologna e Firenze", restano in carica quattro anni a decorrere dalla data di insediamento dell'Osservatorio medesimo, salvo minore durata dell'Osservatorio in funzione del cronoprogramma di realizzazione dell'opera indicata dal proponente e del completamento delle attività di verifica di ottemperanza delle prescrizioni/condizioni ambientali dettate nel decreto di compatibilità ambientale DEC-VIA-6068 del 4 maggio 2001 e negli ulteriori provvedimenti di valutazione ambientale, che si esplicano anche nella fase di realizzazione dell'opera e nei due anni di monitoraggio ambientale *post operam*.
2. Ciascun componente dell'Osservatorio può essere sostituito con provvedimento del Ministro della transizione ecologica, su indicazione del soggetto che lo ha designato.
3. In caso di mancata partecipazione a due riunioni consecutive dell'Osservatorio Ambientale senza giustificato motivo ovvero rilevando gravi inadempienze da parte dei componenti dell'Osservatorio che determinano la decadenza dall'incarico, il Presidente provvede alla immediata comunicazione alla Direzione Generale competente per la procedura di sostituzione, ove si tratti di componente designato dal Ministro della transizione ecologica, ovvero per la segnalazione all'Autorità designante.

## **Articolo 4**

### ***(Determinazione dei compensi)***

1. In relazione alla particolare e rilevante complessità dei compiti e delle funzioni attribuite ed alla durata delle attività dell'Osservatorio Ambientale "Autostrada A1 Variante di Valico tra Bologna e Firenze", i compensi sono così determinati:
  - Presidente un compenso omnicomprensivo lordo mensile di euro 3.000 (tremila);
  - Componenti un compenso omnicomprensivo lordo mensile di euro 2.000 (duemila);
  - Segretario un compenso omnicomprensivo lordo mensile di euro 1.500 (millecinquecento).

## **Articolo 5**

### ***(Oneri)***

1. Gli oneri derivanti dal funzionamento dell'Osservatorio Ambientale, ivi inclusi i compensi per il Presidente, i Componenti e il Segretario e i relativi rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni, le missioni e i sopralluoghi necessari per lo svolgimento dei compiti previsti, nonché per la messa a disposizione di una sede per le riunioni e la realizzazione della pagina dedicata all'Osservatorio Ambientale nell'apposita sezione del Portale delle Valutazioni Ambientali del sito internet istituzionale del Ministero della transizione ecologica, nonché ogni ulteriore onere derivante dal funzionamento dell'Osservatorio Ambientale anche per le

attività di informazione al pubblico e di supporto tecnico-amministrativo all'Osservatorio, sono poste a carico del soggetto proponente.

**Articolo 6**  
***(Disposizioni finali)***

1. Il presente provvedimento sarà notificato ai componenti dell'Osservatorio Ambientale "Autostrada A1 Variante di Valico tra Bologna e Firenze", alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ed alle Amministrazioni ed Enti designanti.
2. Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Roberto Cingolani